



BILANCIO SOCIALE 2024

Questo documento
è stato realizzato per Arcigay da:
Matteo Cavalieri, Gabriele Piazzoni,
Fabrizio Sorbara, Ariberto Vergnani



In collaborazione con
Vision2050 Spin off del Dipartimento
di Management, Università di Torino:
Paolo Biancone, Silvana Secinaro,
Valerio Brescia, Davide Calandra,
Federico Chmet, Federico Lanzalonga,
Michele Oppioli, Ginevra Degregori,
Lara Demarchi, Rita Tamburini
e Federica Bassano



Indice

- 1. Introduzione** **pag. 4**
 - 1.1 Presentazione del bilancio sociale 2023
 - 1.2 Guida alla lettura
- 2. Identità e contesto operativo** **pag. 9**
 - 2.1 Vision
 - 2.2 Mission e obiettivi
 - 2.3 Organizzazione e funzionamento dell'associazione
- 3. Governance** **pag. 16**
 - 3.1 Composizione dell'associazione
 - 3.2 Rischi e governance
- 4. Valori etici ed associativi** **pag. 24**
 - 4.1 Valori etici
 - 4.2 Temi rilevanti e Sentiment Analysis
- 5. Modello associativo** **pag. 32**
 - 5.1 La catena del valore
- 6. Azioni e risultati** **pag. 42**
- 7. Impatto del Valore Sociale generato sul contesto** **pag. 72**

Introduzione



1.1 Presentazione del bilancio sociale 2024
1.2 Guida alla lettura

1.1 Presentazione del bilancio sociale 2024

Con questo Bilancio Sociale abbiamo voluto valorizzare l'attività svolta da Arcigay nel corso del 2024: dai progetti di rilevanza e impatto nazionale fino alla miriade di iniziative e progettualità locali che rappresentano la vera ossatura della nostra associazione.

Per misurare e comunicare efficacemente l'impatto delle nostre azioni, ci siamo serviti del quadro di riferimento offerto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cercando di declinare i nostri risultati in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Questa pubblicazione rappresenta il quinto Bilancio Sociale redatto su base volontaria da Arcigay, un impegno che conferma la nostra volontà di proseguire lungo un percorso di trasparenza, dialogo e responsabilità verso tutti gli stakeholder.

La redazione del documento nasce con l'intento di offrire una visione chiara e accessibile del valore generato non solo sul piano economico, ma soprattutto sul versante sociale. Nonostante la sua natura volontaria, il Bilancio si propone di rispondere ai requisiti previsti per gli enti del Terzo Settore, mantenendo un approccio comunicativo "POP", ovvero più leggibile, inclusivo e vicino alle diverse tipologie di pubblico che interagiscono con Arcigay.

Il Bilancio Sociale include le attività svolte da Arcigay nazionale, dai comitati territoriali e dalle associazioni aderenti, con riferimento all'esercizio 2024.

Un ringraziamento particolare va al **Dipartimento di Management dell'Università di Torino**, che ci ha affiancato nella redazione del Bilancio, e a tutte le persone che, all'interno dell'associazione, hanno contribuito con impegno e competenza a questo complesso lavoro di rendicontazione.

Speriamo che la lettura di questo documento possa offrire non solo una maggiore comprensione del nostro operato, ma anche ispirare nuove forme di partecipazione: attivandovi in prima persona o sostenendo, in qualsiasi modo, le attività di Arcigay.

Il Segretario Generale
Gabriele Piazzoni

Il Tesoriere Nazionale
Matteo Cavalieri

1.2 Guida alla lettura

Il **Bilancio Sociale 2024** segna la **quinta edizione volontaria** pubblicata da Arcigay, a conferma della scelta di proseguire sul cammino della trasparenza e del dialogo con tutti gli stakeholder. Con questo documento, l'associazione ribadisce la volontà di offrire una rappresentazione chiara del valore generato, non solo sul piano economico, ma soprattutto sotto il profilo sociale.

Pur non essendo obbligatorio, il report è pensato per rispondere agli standard del terzo settore, adottando però un **approccio POP**, così da rendere i contenuti più accessibili e comprensibili al vasto pubblico di stakeholder che interagisce con Arcigay. In linea con le più recenti tendenze della rendicontazione internazionale, il Bilancio si ispira all'**International <IR> Framework** dell'**International Integrated Reporting Council (IIRC, dicembre 2013)** e utilizza indicatori e metodologie riconducibili al **GRI (Global Reporting Initiative)**.

Il documento rendiconta le attività di Arcigay nazionale e delle strutture territoriali e associazioni aderenti, riferendosi all'esercizio 2024 e includendo una panoramica del quadriennio precedente. Inoltre, contiene informazioni aggiuntive su fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno di riferimento, fino alla data di pubblicazione.

Le principali fonti informative utilizzate per la redazione sono:



Sistemi di gestione
e contabilità dell'associazione



Documentazione fornita dai
responsabili di processi e progetti



Mappatura del sistema informativo
che collega Arcigay ai suoi 74 comitati
e associazioni aderenti



Social media e gli
altri canali di comunicazione

Il Report Integrato è stato elaborato in maniera collaborativa da una task force inter-funzionale appositamente costituita per guidare il processo di reporting. Il documento è disponibile in formato digitale sul sito www.arcigay.it.

La governance del percorso si è articolata in quattro gruppi di lavoro che hanno operato in sinergia e in costante confronto con i responsabili associativi.

01

Il **Comitato strategico**, ha svolto il ruolo di coordinamento generale, definendo le linee guida necessarie al raggiungimento degli obiettivi di rendicontazione sociale integrata.

Vision 2050 Spin-off Accademico:
Prof. Paolo Biancone
Prof.ssa Silvana Secinaro
Prof. Valerio Brescia
Arcigay:
Matteo Cavalieri
Gabriele Piazzoni

02

Il **Comitato per la valutazione di impatto sociale** (di nuova istituzione e sperimentazione e a completamento e valorizzazione della governance di processo in ottica di evoluzione e innovazione), che ha sperimentato un percorso di acquisizione di informazioni quantificabili e qualificabili volte a governare il cambiamento in un'ottica di Corporate Social Responsibility.

Vision 2050 Spin-off Accademico:
Prof. Paolo Biancone
Prof.ssa Silvana Secinaro
Prof. Valerio Brescia
Prof. Davide Calandra
Dott.ssa Elena Finessi
Dott.ssa Federica Bassano
I componenti del Comitato sono iscritti nel registro CEPAS quali valutatori d'impatto (VAL) secondo rif.to SCHI20 CEPAS vigente.

03

Il **Comitato scientifico di indirizzo**, che ha definito i riferimenti metodologici di redazione ed ha supervisionato l'intero processo.

Arcigay:
Matteo Cavalieri
Gabriele Piazzoni
Vision 2050 Spin-off Accademico:
Prof. Paolo Biancone
Prof.ssa Silvana Secinaro
Prof. Valerio Brescia
Prof. Davide Calandra

04

Il **Gruppo di lavoro di applicazione metodologica ed operativa**, che ha curato la gestione operativa del Bilancio Sociale, secondo le metodologie e le tempistiche individuate nel cronoprogramma ed in coordinamento e collaborazione con tutte le strutture interne dell'Arcigay.

Arcigay:
Matteo Cavalieri
Gabriele Piazzoni
Fabrizio Sorbara
Ariberto Vergnani
Vision 2050 Spin-off Accademico:
Prof. Paolo Biancone
Prof.ssa Silvana Secinaro,
Prof. Valerio Brescia
Prof. Davide Calandra,
Dott.ssa Elena Finessi
Dott.ssa Federica Bassano

Identità e contesto operativo



2.1 Vision
2.2 Mission e obiettivi
2.3 Organizzazione e funzionamento dell'associazione

Arcigay è la **più grande associazione LGBTQIA+ italiana**: una realtà senza scopo di lucro che, dal 1985, si impegna ogni giorno per l'uguaglianza dei diritti, la libertà di autodeterminazione e il superamento di stereotipi e pregiudizi. Da **quarant'anni** è in prima linea contro ogni forma di discriminazione.

Con **74 sedi diffuse in tutto il Paese** – tra comitati territoriali e associazioni aderenti – Arcigay è presente ovunque grazie alla forza di migliaia di persone volontarie e attiviste, LGBTQIA+ e non, che trasformano valori e obiettivi in azioni concrete sul territorio e a livello nazionale.

L'associazione lavora in rete con organizzazioni non governative italiane e internazionali e dialoga con le principali istituzioni, locali e globali, per portare avanti battaglie e progetti che mettono al centro diritti, inclusione e dignità.



Dove siamo

Direzione Nazionale
Via Don Minzoni, 18 · 40121 Bologna
051 09 57 241 – 051 09 57 243
info@arcigay.it

Arcigay Associazione di promozione sociale

Iscrizione al registro nazionale delle APS n°115 (L. 383/2000)
C.F. 92017780377
Iscrizione al RUNTS con atto Num. 20216 del 24/10/2022





VISION

Arcigay ha una **Vision** chiara: una società **aperta, giusta e solidale**, in cui i diritti civili e umani siano garantiti a tutte e le persone gay, lesbiche, bisessuali, transessuali, intersessuali ed asessuali (LGBTQIA+) possano esprimere senza ostacoli la propria identità. Un **Paese laico, inclusivo e solidale**, dove uguaglianza e libertà siano diritti concreti per tutte le persone.

MISSION

Dal 1985 Arcigay porta avanti una missione chiara: conquistare pari diritti e pari dignità per le persone LGBTQIA+. Ciò significa, tra le priorità, battersi per il matrimonio egualitario e il riconoscimento della genitorialità, chiedere protezione legale contro ogni violenza e discriminazione, costruire una cultura libera da sessismo e omo-bitransfobia. Significa anche promuovere il benessere della comunità attraverso servizi, progetti, azioni concrete e cambiamenti sociali e culturali che lascino un segno nel tempo.

La missione non si limita a rivendicare diritti: è costruire cultura, offrire opportunità, dare voce alla comunità, incidere sul cambiamento politico e sociale e creare reti che rafforzino la lotta per l'uguaglianza.

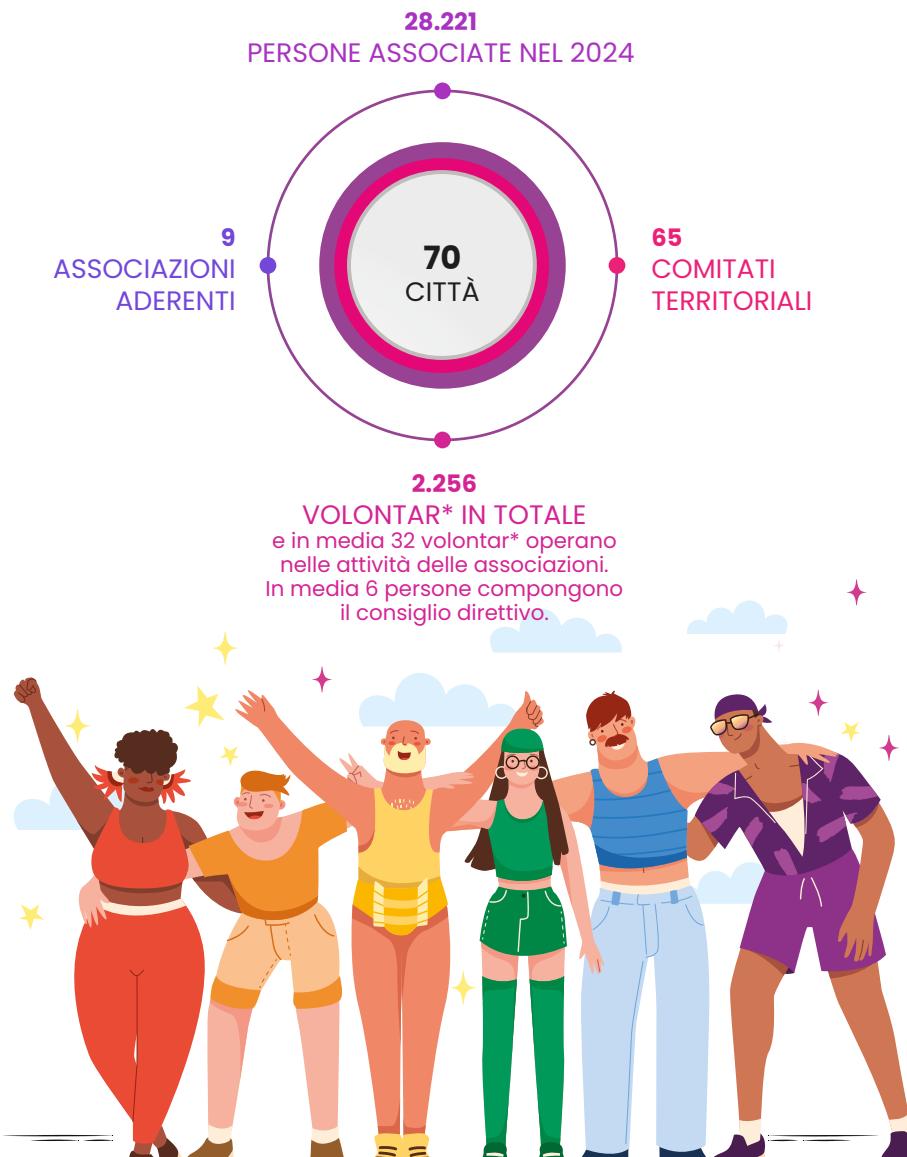
OBIETTIVI

Arcigay è la voce nazionale della comunità LGBTQIA+ e al tempo stesso una rete capillare di 74 sedi in 70 città, con oltre 28.000 socie e più di 2.200 volontare attivi. Attraverso campagne, manifestazioni, attività formative, sportelli di supporto e la collaborazione con istituzioni e media, l'associazione dà corpo alla propria missione.

L'impegno quotidiano si concentra su alcune direttive essenziali: dare visibilità alle persone LGBTQIA+, contrastare ogni forma di discriminazione, creare opportunità e servizi concreti, costruire reti e alleanze per rafforzare la lotta per i diritti. Arcigay lavora su temi che incidono direttamente sulla vita delle persone: salute, scuola, lavoro, giovani, migranti, donne, persone trans, over 55, accoglienza e casa.



Il numero di persone associate nel 2024 è stato di 28.221, nonostante la perdita di persone iscritte registrate durante la pandemia, continua quindi il trend di crescita degli ultimi anni. Rispetto al 2022 infatti si è registrato un aumento di circa il 30%.



Nel quadro della missione, dei valori associativi e degli obiettivi specifici, l'impegno dell'associazione si è prevalentemente sviluppato e indirizzato lungo quattro direttive principali per la realizzazione delle attività politiche, istituzionali, strutturali e per la definizione degli impegni di spesa:

- 1) **Sollecitazione dell'opinione pubblica** sulle tematiche dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, attraverso la presenza sulla stampa e sui media, nonché mediante l'organizzazione di manifestazioni ed eventi dedicati;
- 2) **Prevenzione di ogni forma di discriminazione** fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere (omofobia e transfobia), e promozione di un'immagine positiva delle persone LGBTQIA+;
- 3) **Sviluppo di attività progettuali, formative e di servizi** rivolti a tutte le persone associate, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie offerte dal web;
- 4) **Valorizzazione dei rapporti istituzionali e con il terzo settore**, al fine di costituire reti e network per contrastare le discriminazioni nei confronti delle persone LGBTQIA+ e promuovere le pari opportunità per tutte e tutti, con particolare attenzione alla lotta all'esclusione sociale, anche delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Arcigay, in qualità di associazione nazionale si impegna a:

- Coordinare iniziative nazionali politiche, istituzionali e sociali
- Promuovere e diffondere iniziative e campagne locali
- Supportare la nascita, lo sviluppo e la formazione di associazioni e comitati locali
- Garantire il pieno rispetto e perseguitamento della missione e della vision dell'associazione

Governance ■



- 3.1 Composizione dell'associazione
- 3.2 Rischi e governance

3.1 Composizione dell'associazione

Gli organi previsti dallo statuto dell'Associazione sono: il Congresso, il Consiglio Nazionale e la Segreteria Nazionale, il Collegio di Revisione dei Conti e il Collegio di Garanzia.

Il **Congresso**, formato da rappresentanti territoriali, elegge ogni 4 anni il Segretario Generale (rappresentante politico e legale dell'Associazione), il Presidente, il Vicepresidente, il Vicepresidente Vicario e il Consiglio nazionale.

Il **Consiglio Nazionale**, formato da rappresentanti dei comitati territoriali, definisce e aggiorna la linea politica durante il mandato della Segreteria Generale. È il massimo organo deliberante riguardo la politica associativa.

Nel corso del 2024, il Consiglio Nazionale di Arcigay si è riunito in tre assemblee:

- 3 e 4 Febbraio (Genova)
- 20 e 21 Aprile (Palermo)
- 9 e 10 Novembre (Caserta)

L'assise di Febbraio ha visto la partecipazione fisica di 48 persone e di 21 presenti per delega delle 82 a venti diritto.

L'assise di Aprile ha visto la partecipazione fisica di 52 persone e di 14 presenti per delega delle 74 a venti diritto (il numero è variato da 82 a 74 in seguito a decadenze e dimissioni).

L'assise di Novembre ha visto la partecipazione fisica di 63 persone e di 14 presenti per delega delle 79 a venti diritto (il numero è variato da 74 a 79 in seguito alla nomina delle persone in sostituzione delle persone consigliere decadute decadute e dimissioni).

Durante le assemblee sono stati votati ed approvati i bilanci associativi, discusse le linee e gli indirizzi dell'attività istituzionale dell'associazione, presentate le relazioni di settore.

La Segreteria Nazionale coordina le attività dell'associazione. Viene eletta su proposta della Segreteria Generale, che la presiede e ne è a sua volta responsabile.



Dirigenza

Gabriele Piazzoni - Segretario Generale

Natascia Maesi - Presidente Nazionale

Marco Arlati - Sport

Michela Calabrò - Politiche Di Genere

Matteo Cavalieri - Tesoriere Nazionale

Christian Leonardo Cristalli - Diritti Persone Trans

Daniela Lourdes Falanga - Carceri, Legalità E Lotta Alle Mafie

Luciano Lopopolo - Formazione

Manuela Macario - Lavoro

Roberto Muzzetta - Esteri

Ilaria Pennini - Salute

Anna Claudia Petrillo - Rapporti Territoriali

Marta Rohani - Scuola

Claudio Tosi - Cultura, Storia E Memoria

Fabrizio Sorbara - Vicepresidente Vicario

Daniela Tomasino - Vicepresidente

Deleghe esterne alla segreteria:

Alberto Nicolini - Migranti

Antonio Auriemma - coordinamento Rete Giovani

Marco Giusta - Marginalità

Mirko Pace - Intersezionalità



Componenti del Consiglio Nazionale

Francesco Angeli

Marco Arlati

Antonio Auriemma

Barbara Bassani

Antonietta Bavarro

Alberto Bianchi

Matteo Bordi

Manuela Brancato

Michela Calabrò

Matteo Cavalieri

Serena Cavalletti

Pia Ciminelli

Giuliano Cornale

Mirco Costacurta

Christian Leonardo Cristalli

Enrico Dal Fovo

Rocco Del Regno

Marco Del Tongo

Marco Di Furia

Maria Cristina Di Giovanni

Chiara Di Marcantonio

Elisabetta Vibe Draghetti

Rosario Duca

Elisa Elisa Milan

Daniela Lourdes Falanga

Antonio Ferrarotto

Eleonora Ferri

Elisa Fraulini

Manuela Fusacchia

Giulio Gasperini

Matteo Gilli

Francesco Giovinazzi

Serena Graneri

Luciano Lopopolo

Lorenzo Lupoli

Manuela Macario

Natascia Maesi

Matteo Marchegiani

Fabrizio Marrazzo

Nunzia Merafina

Virginia Migliore

Leonardo Moraglia

Michele Moramarco

Roberto Muzzetta

Francesco Napoli

Vera Navarra

Salvatore Nucera

Lidia Oteri

Mirko Pace

Damiano Papagna

Alba Papandrea

Fabio Pellegatta

Ilaria Pennini

Luca Persini

Ludovica Pesaresi

Anna Claudia Petrillo

Gabriele Piazzoni

Raoul Piccirillo

Luigi Pignatelli

Federico Pontillo

Andrea Ragusa

Gianni Redi

Simone Ricci

Marta Rohani

Francesco Rubeo

Eva Sassi Croce

Salvatore Simioli

Elisabetta Solazzi

Fabrizio Sorbara

Stefano Toffetti

Daniela Tomasino

Matteo Tombesi

Marco Tonti

Claudio Tosi

Tommaso Tramonte

Pietro Turano

Ilaria Ulgharaita

Carlotta Vanni

Giosy Varchetta

Ana Maria Vasile

Licio Vessi

Luca Vida

Valentina Vigliarolo

Valerio Vitale

Lara Vodani



Collegio di Garanzia

Alberto Bialiello (presidente)
Alessandro Cataldi
Marco Coppola



Collegio di Revisione dei Conti

Bruno Tommassini (presidente)
Carlo Guarino
Massimo Bellomo



Staff

Segreteria e Logistica Ufficio Nazionale: **Federico Sassoli**
Ufficio Stampa: **Vincenzo Branà**
Webmaster: **Federico Esposito**
Responsabile Programmazione/Progettazione: **Ilenia Pennini**
Coordinamento Progetti: **Ariberto Vergnani**
Amministrazione: **Matteo Cavalieri**
Direttore Informatico, Fundraising e Digital Campaigning:
Fabrizio Sorbara

3.2 Rischi e governance

Anche nel 2024 l'Organizzazione ha richiesto ai Comitati Arcigay di rilevare i rischi che ritengono prioritari in maniera tale che l'Organizzazione stessa possa prenderli in considerazione e cercare di gestirli quali elementi strategici di una buona governance.

I rischi individuati, suddivisi in tre macro-categorie operativi, strategici e finanziari, sono stati i seguenti:



Rischi operativi

Dalle segnalazioni raccolte emergono alcuni rischi operativi comuni, che riguardano soprattutto la gestione delle persone volontarie, l'accoglienza dell'utenza, la sostenibilità organizzativa e la corretta applicazione delle procedure. Di seguito una sintesi delle principali criticità rilevate, raggruppate per aree tematiche.

1. **Risorse umane e sostenibilità organizzativa**
La carenza di volontari stabili e formati è il rischio più ricorrente. Molti comitati segnalano difficoltà nel garantire continuità alle attività, sovraccarico di poche persone, turnover elevato, rischio burnout e scarso ricambio negli organi sociali. In alcuni casi i volontari percepiscono l'impegno come un "secondo lavoro non retribuito", con effetti negativi sulla motivazione. La mancanza di una sede fisica stabile in alcuni territori aumenta la fragilità organizzativa.
2. **Formazione e accoglienza**
Emerge la segnalazione di formazione insufficiente o disomogenea, soprattutto in tema di accoglienza, con rischi di approcci inadeguati, mancato rispetto dell'identità di genere e difficoltà nella presa in carico di persone fragili, migranti e minorenni.
3. **Processi organizzativi e comunicazione interna**
Vengono evidenziate criticità nella condivisione delle informazioni tra gruppi, nella rendicontazione amministrativa e nella gestione dei processi interni. Ci sono rischi legati a errata compilazione di moduli burocratici, poca consapevolezza delle agevolazioni per ETS e mancata osservanza di procedure o statuti.
4. **Benessere e sicurezza delle persone volontarie**
È stato rilevato il rischio di stress e sovraccarico emotivo dovuti alla gestione di utenti con bisogni complessi.
5. **Digitalizzazione e strumenti**
È stata segnalata l'insufficienza degli strumenti tecnologici e la scarsa digitalizzazione dei processi (es. raccolta dati, informatizzazione), considerata un fattore di rischio per l'efficienza operativa.



Rischi strategici

I principali rischi strategici individuati riguardano la disponibilità di risorse, la sostenibilità delle attività nel tempo e la capacità di mantenere una programmazione coerente e realistica.

1. Risorse economiche e finanziamenti

L'insufficienza di fondi, i ritardi nei bandi, l'incertezza dei finanziamenti e il rischio di perdita di fondi in caso di cambi amministrativi sono elementi che compromettono la realizzazione delle strategie. Alcuni comitati riportano esplicitamente la difficoltà di sostenere eventi come il Pride o di garantire servizi continuativi senza un rifinanziamento stabile.

2. Programmazione e raggiungimento degli obiettivi

Si evidenzia il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali o strategici, sia per eccesso di obiettivi rispetto alla capacità attuativa, sia per difficoltà nel mantenere motivazione e continuità. Ciò porta al rinvio o alla cancellazione di attività, eventi e sportelli previsti.

3. Sedi e spazi di attività

In più contesti si segnala l'impossibilità di avere una sede stabile o autonoma, con effetti negativi sulla visibilità, sull'organizzazione interna e sulla capacità di mantenere servizi continuativi.

4. Relazioni esterne e contesto istituzionale

Alcuni comitati sottolineano la difficoltà di collaborare con scuole, sindacati, associazioni di categoria o enti locali, che può limitare la portata delle attività e impedire il pieno conseguimento degli obiettivi programmati.



Rischi finanziari

I rischi di natura finanziaria risultano spesso collegati alla gestione dei flussi di cassa e alla dipendenza da fondi pubblici o bandi.

1. Liquidità e flussi di cassa

Il rischio più diffuso riguarda la mancanza di liquidità, dovuta principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte di enti pubblici e privati, alle lunghe attese per incassare fondi da progetti o convenzioni e alla necessità di anticipare spese elevate per partecipare a bandi. Questa instabilità mette in difficoltà la gestione quotidiana e la continuità dei servizi.

2. Autosostenibilità e raccolta fondi

Diversi gruppi rilevano la scarsità di attività strutturate di fund-raising, sponsor o donazioni, con conseguente eccessiva dipendenza da tesseramento e autofinanziamento. Dove presenti, le attività di autofinanziamento (es. bar, merchandising, eventi) comportano rischi aggiuntivi legati agli investimenti iniziali e alla possibilità che i costi superino i ricavi.

3. Costi fissi e gestione ordinaria

Il peso di spese ricorrenti come affitti, utenze e gestione delle sedi rappresenta un rischio significativo, soprattutto per i comitati che non beneficiano di agevolazioni comunali.

4. Competenze amministrative e rendicontazione

Sono stati segnalati rischi legati alla difficoltà di rendicontare correttamente i progetti finanziati e di rispettare le regole del RUNTS o di bandi complessi.

5. Stabilità economica complessiva

Più associazioni riportano un rischio generale di instabilità, legato all'incapacità di diversificare le entrate, all'incertezza delle donazioni e alla difficoltà di garantire copertura a lungo termine delle spese fisse, con conseguente rischio di riduzione dei servizi o di indebitamento.

In sintesi, dai rischi operativi, strategici e finanziari emerge la necessità di rafforzare persone, risorse e strumenti. Sono sfide che indicano le priorità su cui investire per rendere Arcigay sempre più solida, inclusiva e capace di dare continuità alle proprie azioni sul territorio.



Di particolare rilevanza rispetto al sentimento positivo si segnalano: l'assegnazione alla città di Torino dello svolgimento dell'Europride 2027, manifestazione che tornerà in Italia dopo 16 anni, la nascita della Rete Nazionale dei Centri Antidiscriminazione LGBTQIA+ (CAD), un'iniziativa nata per creare un fronte comune contro l'omolesbobitransfobia, con l'obiettivo di dare voce politica ai centri e fornire supporto alle persone discriminate, e la campagna collaborativa "Chiedimi se sono felice" per dare voce e sostenere le persone transgender e le loro famiglie, mostrando il loro percorso di affermazione di genere.



CHIEDIMI SE SONO FELICE

Storie di persone trans e delle loro famiglie

UNA CAMPAGNA PROMOSSA DA

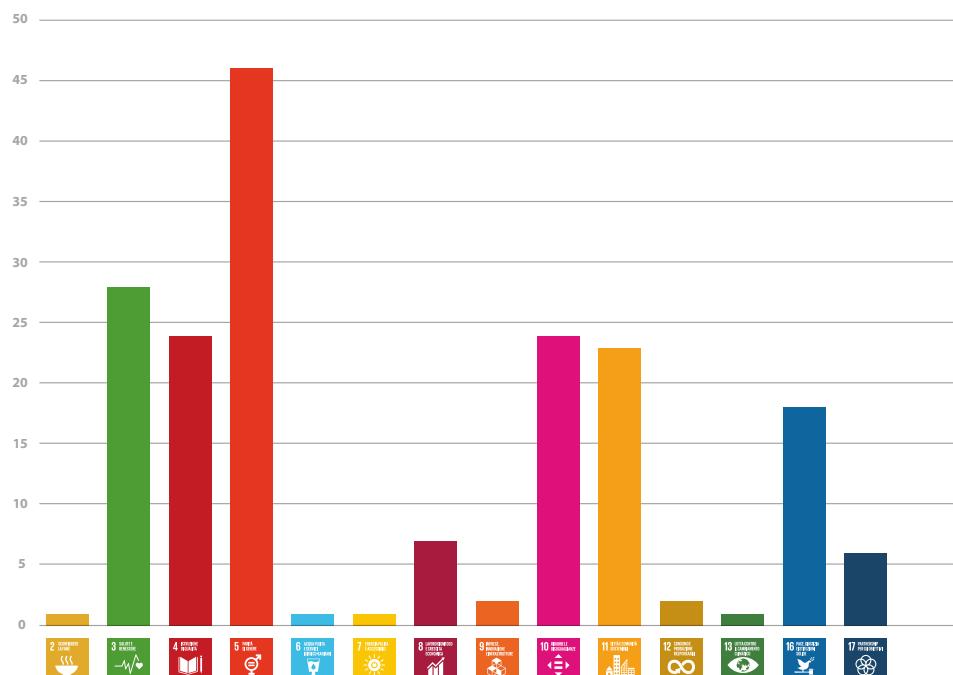


IN COLLABORAZIONE CON



REALIZZATA DA
pavlov.

Di seguito vengono mostrate le percezioni e le priorità fornite da tutte le associazioni aderenti rispetto alle attività svolte dall'associazione e relazionate all'impatto sugli SDG's.



La matrice di materialità coniuga temi rilevati dai portatori di interesse e priorità identificate da tutti i comitati e le associazioni aderenti riguardo all'impatto dell'Associazione rispetto agli SDGs dell'agenda 2030. Quanto è emerso è stato poi integrato con le priorità strategiche dell'Associazione, i bisogni e i sentimenti estrapolati dall'analisi prima mostrata e gli impatti generati da Arcigay.

Modello associativo



5.1 La catena del valore

Per poter valutare e valorizzare l'impatto generato da Arcigay sul territorio ed individuare il processo di creazione del valore operato da Arcigay si è deciso di utilizzare la Catena del Valore, come strumento connesso alla Teoria del Cambiamento (ToC), framework essenziale in ambito di valutazione d'impatto. La teoria del cambiamento permette di mettere in relazione gli obiettivi strategici di Arcigay con le azioni messe in atto per il raggiungimento dei risultati attesi descrivendo INPUT (risorse impiegate), OUTPUT (servizi prodotti), OUTCOME (effetti a medio-lungo termine) e IMPATTI (cambiamenti di lungo periodo).

Le azioni vengono suddivise in base ai 6 capitali utilizzati dall'IIRC **Framework**, nello specifico:



Capitale umano

Insieme delle competenze, capacità ed esperienze degli stakeholder interni ad Arcigay. Sviluppare il capitale umano per Arcigay significa promuovere la dimensione valoriale del lavoro come elemento chiave nella realizzazione di ogni persona con attenzione alla diversità, alla crescita personale e professionale e garantendo sempre un ambiente di lavoro sicuro.



Capitale intellettuale e organizzativo

Risorse intangibili rappresentate da conoscenze organizzative e proprietà intellettuali

Far crescere il capitale sociale- relazionale vuol dire impegnarsi per nutrire un'associazione responsabile, attenta alla relazione con le persone associate e orientata all'ascolto e all'appagamento delle aspettative di tutti gli stakeholders in ogni territorio.



Capitale produttivo

Immobili, infrastrutture e mezzi fisici utilizzati per la realizzazione delle attività. Sviluppare il capitale produttivo è fondamentale per Arcigay allo scopo di donare alle varie categorie di stakeholders il massimo risultato possibile, garantendo efficienza ed innovazione.



Capitale naturale

Tutti i processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla realizzazione delle attività. Sviluppare il capitale naturale significa per Arcigay impegnarsi nella tutela della biodiversità, nella minimizzazione degli impatti sull'ambiente e nel portare un contributo ai percorsi di ricerca scientifica.



Capitale sociale e relazionale

Capacità di Arcigay di creare relazioni con gli stakeholder esterni e condivisione di valori al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo. Far crescere il capitale sociale- relazionale vuol dire impegnarsi per nutrire un'associazione responsabile, attenta alla relazione con le persone associate e orientata all'ascolto e all'appagamento delle aspettative di tutti gli stakeholders in ogni territorio.



Capitale finanziario

Insieme delle risorse economiche impiegate nella realizzazione delle attività. Sviluppare il capitale finanziario garantisce ad Arcigay un flusso di risorse idoneo a traghettare i propri obiettivi e distribuire valore agli stakeholders.

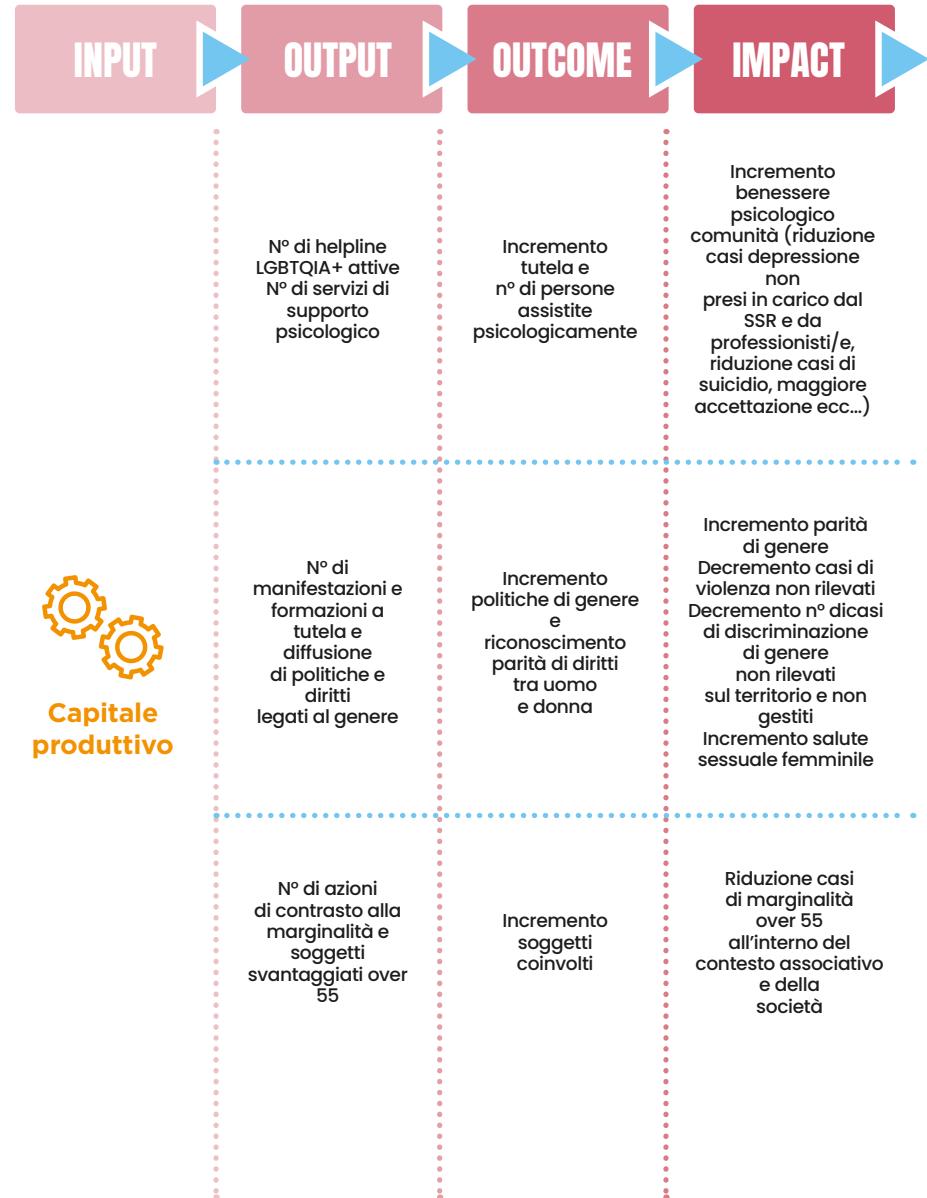
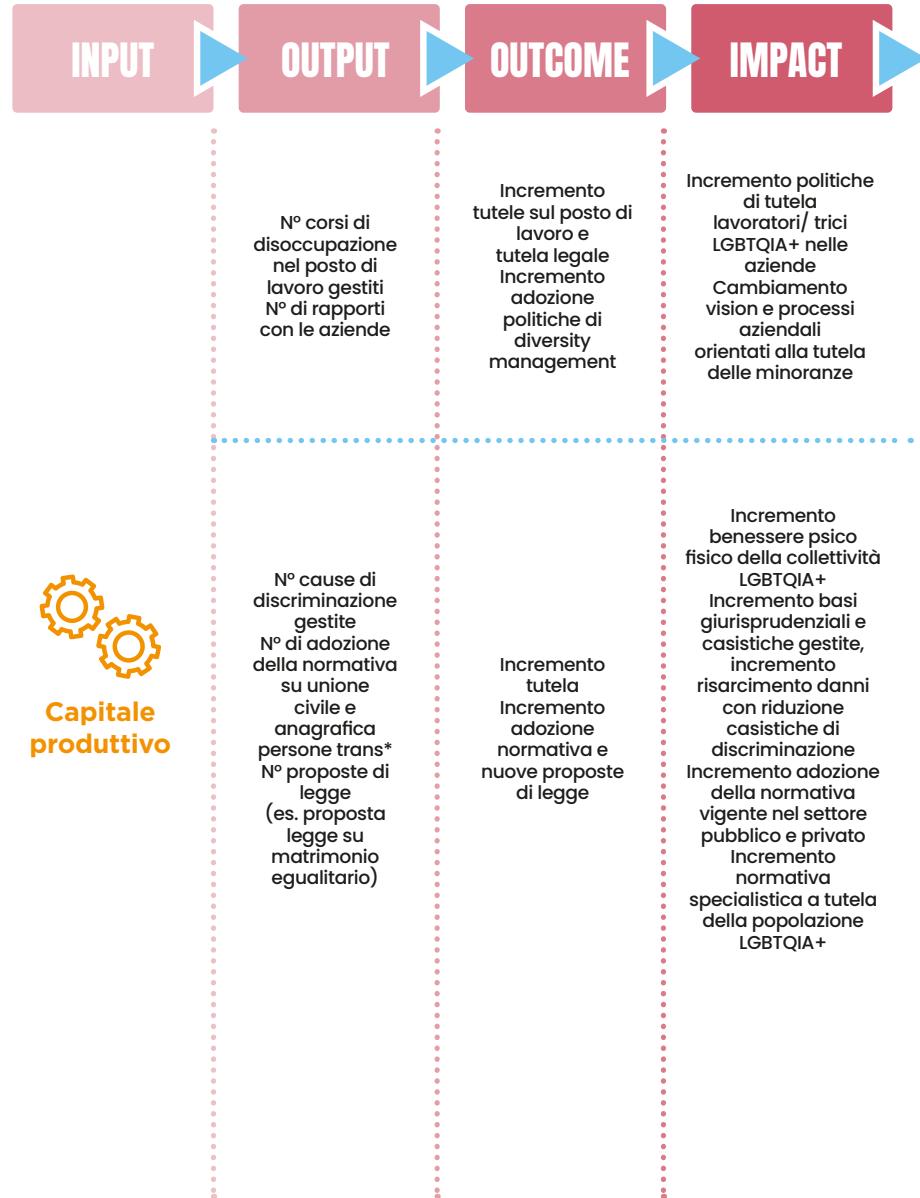




 Capitale naturale	Nº riqualificazioni energetiche e ambientali in cui si trovano le sedi associative	Contributo al recupero di aree dismesse Contributo alla transizione energetica	Riqualificazione urbana Riduzione gas climalteranti Efficienza energetica
 Capitale umano	Nº referenti e persone volontarie formate nei territori	Aumento conoscenze, soft skills e capacità specialistiche	Consolidamento di politiche territoriali e livello conoscenze formali e informali delle persone volontarie con incremento delle capacità di inclusione
 Capitale finanziario	Incrementi orientati alla diffusione di politiche e servizi verso la comunità LGBTQIA+ Investimenti per adesione progetti realizzati dal network e altre associazioni	Capacità di generare valore finanziario e non finanziario sul territorio Incremento progetti e reti attive	Distribuzione del valore tra gli stakeholders Incremento delle azioni attraverso il network attivo Creazione di valore distribuito sul territorio nazionale e internazionale
 Capitale organizzativo	Politiche di trasparenza e condivisione di valori morali e di benessere comune Nº Comitati territoriali e associazioni	Incidenza positiva sugli stakeholders Incremento capacità di ricaduta delle attività e politiche a livello nazionale	Incremento qualità dei servizi offerti e del valore generato sul territorio anche attraverso l'introduzione di nuove politiche Incremento fiducia nell'operato dell'associazione e maggiore coinvolgimento delle persone associate



 Capitale produttivo	Nº test HIV e sifilide, materiali di prevenzione malattie sessualmente trasmissibili	Aumento numero test somministrati sul territorio in aggiunta all'offerta del SSR e azioni di prevenzione	Incremento salute sessuale della popolazione di riferimento Accessibilità ai test e ai servizi di diagnosi precoce Riduzione della spesa sanitaria
 Capitale sociale	Nº incontri nelle scuole e rapporti con comitati studenteschi	Incremento conoscenza e consapevolezza personale e sociale delle tematiche LGBTQIA+	Incremento benessere psicologico delle persone più giovani Maggiore capacità di inclusione scolastica
 Capitale legale	Nº di servizi a supporto delle persone trans*	Incremento assistenza territoriale	Incremento benessere sociale e inclusione sociale Tutela legale
 Capitale culturale	Nº di servizi offerti a migranti	Incremento tutela legale, psicologica e assistenziale	Incremento tutela di migranti e diritti umani Incremento soggetto tutelati nel percorso di acquisizione della cittadinanza, nel processo di richiesta e ottenimento asilo, integrazione culturale





**Capitale
produttivo**

Nº di gestione
di segnalazioni di
discriminazioni
associate ad
orientamento
sessuale
o di genere
nello sport

Riduzione casi di
discriminazione
nel settore
sportivo

Incremento politiche
di pari opportunità
nello sport
Cambiamento
sociale
nel settore
sportivo

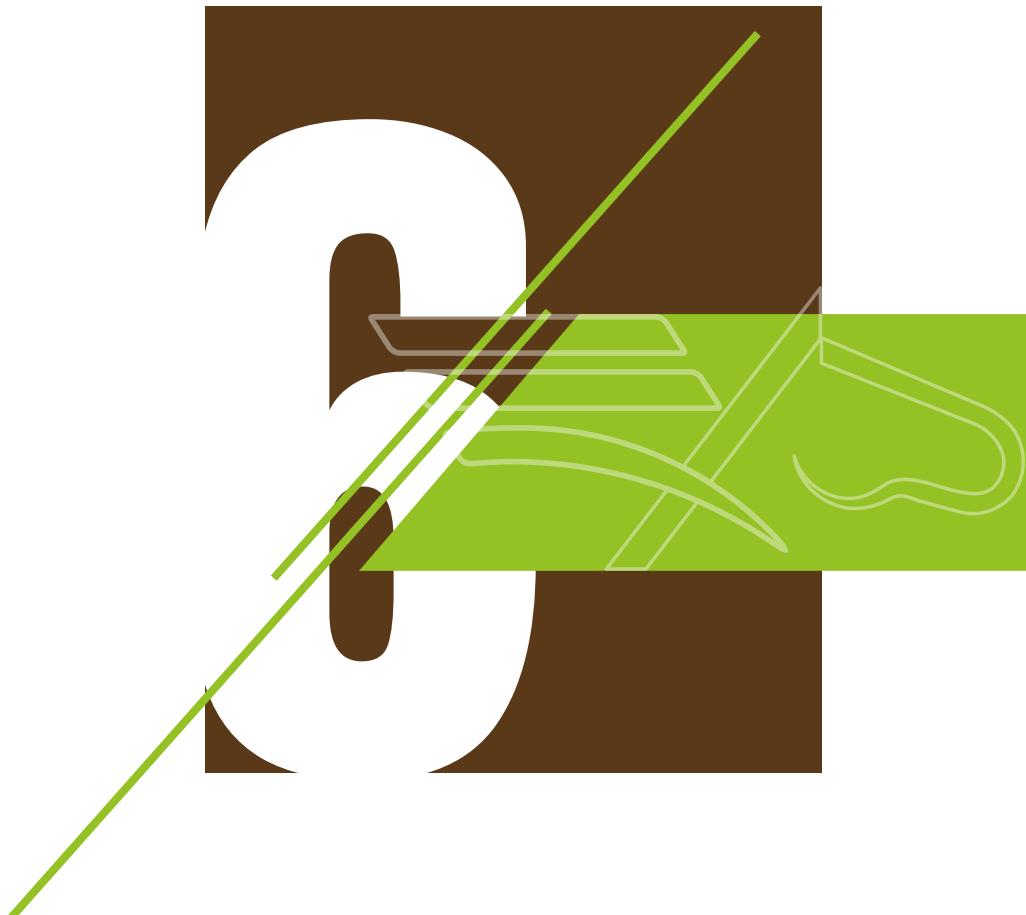
Nº di progetti
di pari
opportunità
attivati nel
settore sportivo
Nº campagne di
comunicazione

Incremento
sensibilizzazione
sociale

Incremento
visibilità
diritti popolazione
LGBTQIA+
Incremento diritti e
pari opportunità e
relativo
riconoscimento a
livello sociale



Azioni e risultati ■



Questo capitolo vuole offrire una fotografia del valore complessivo generato da Arcigay, raccontando come le diverse attività si intreccino tra loro e producano impatti reali e concreti. Non si tratta solo di numeri, ma di una visione che mette in relazione i diversi “capitali” – economico, sociale, organizzativo e non solo – per mostrare come ogni azione contribuisca a costruire valore nel tempo.

Il senso profondo di un bilancio sociale è proprio questo: spiegare a tutte le persone interessate come un’organizzazione crea valore nel lungo periodo. Arcigay lo fa combinando dati quantitativi e qualitativi, riletti attraverso la lente dei sei capitali già descritti.

Analizzando i capitali che l’associazione utilizza e allo stesso tempo influenza con le proprie attività e progetti, diventa evidente il legame tra aspetti economici, organizzativi e sociali. Per questo viene qui proposta una panoramica dei macro-temi individuati come pilastri fondamentali della struttura di Arcigay, indicando per ciascuno a quali capitali fanno riferimento e quale impatto producono. Questi risultati si arricchiscono anche delle risposte fornite dai Comitati e dalle Associazioni aderenti a un questionario condiviso a livello nazionale.

Alcuni capitali – come quello Naturale e quello Finanziario – verranno affrontati in sezioni dedicate, in quanto trasversali a tutte le aree di attività. Inoltre, per ciascuna tematica sarà evidenziato il collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) a cui l’associazione ha contribuito con il proprio lavoro.

Una sezione specifica sarà dedicata ai progetti e alle iniziative istituzionali, che spesso si sviluppano in modo trasversale rispetto a più temi individuati. Per ciascuna iniziativa verranno evidenziati i macro-temi di riferimento (Salute, Giovani, Trans*, Migranti, Scuola, Lavoro, Supporto Giuridico, Supporto Psicologico, Donne, Over55, Sport, Comunicazione) il Capitale toccato e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) a cui contribuiscono.

Dipendenti e Formazione (Capitale umano)

Arcigay è fatta soprattutto di persone: oltre 2.200 volontarie che ogni giorno mettono tempo, energie e passione al servizio della comunità. A livello nazionale l'associazione conta **un solo dipendente**, mentre **19 associazioni e comitati** hanno avuto nell'ultimo anno almeno una dipendente. È una struttura leggera, ma resa solida dall'impegno di chi ci crede. Per Arcigay, quindi, il vero valore sono le persone.

Che siano dipendenti o volontarie, la loro crescita e il loro benessere sono al centro di ogni scelta. Questo impegno si fonda su tre pilastri:

- Formazione e competenze:** investire nella crescita significa rendere le persone più pronte ad affrontare nuove sfide e a portare innovazione nei territori.
- Valore del lavoro:** il lavoro in Arcigay non è solo "un mestiere", ma parte di un percorso di realizzazione personale e collettiva, dove diversità e individualità diventano risorse preziose.
- Benessere e sicurezza:** tutelare chi lavora o fa volontariato è una priorità, garantendo ambienti sicuri e attenzione al benessere fisico e psicologico.

Questi principi guidano la gestione di circa **450 persone attive nei processi organizzativi e amministrativi**, rafforzando l'idea che l'associazione cresce davvero solo se crescono le persone che la animano.

Retribuzioni e rimborsi spese Amministratori: 56.184,00 €
Soci: 183.525,66 €

Domande del questionario

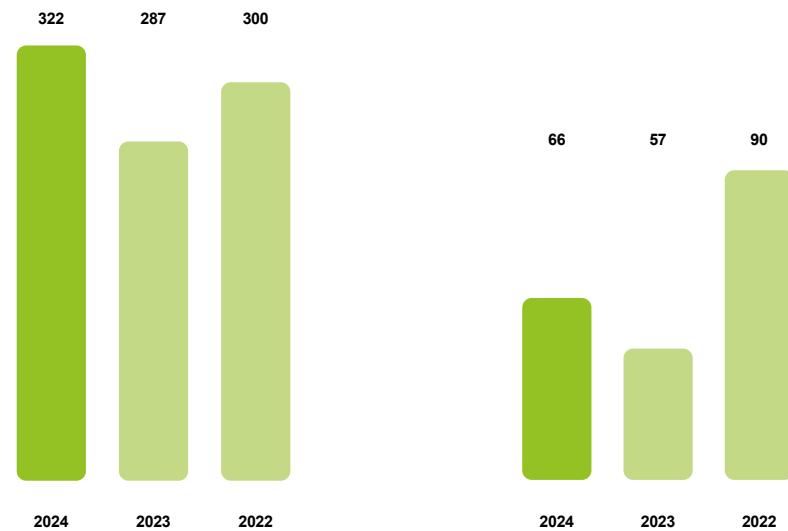
- L'associazione o i comitati realizzano autonomamente attività e/o iniziative di formazione?**



Si
No – Non risponde



- **Quanti incontri formativi avete svolto in proprio (escluse formazioni nazionali) nell'ultimo anno?**
- **A quanti incontri formativi nazionali avete partecipato nell'ultimo anno?**





Trasparenza (Capitale organizzativo)

Per dare un quadro chiaro e trasparente del valore che Arcigay genera e reinveste sul territorio, abbiamo analizzato i bilanci di tutti i comitati e delle associazioni aderenti.

Le entrate sono cresciute in modo significativo:

- **2022:** € 42.695,71
- **2023:** € 104.178,76
- **2024:** **€ 4.046.829,32**

Le uscite hanno seguito in seguito andamento:

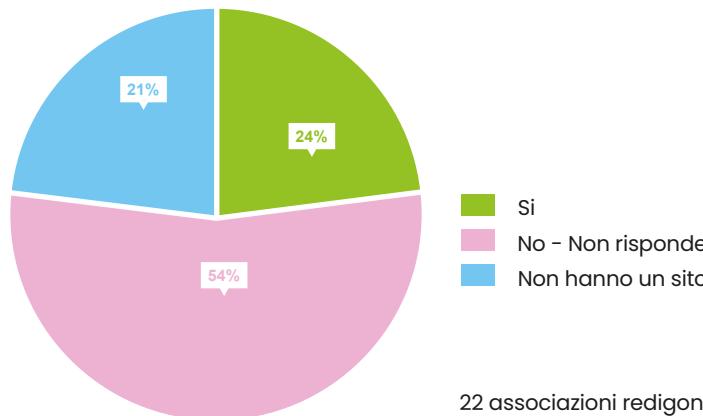
- 2022:** € 42.296,46
2023: € 105.449,94
2024: **€ 3.904.755,01**

Il trend è chiaro: Arcigay e la sua rete hanno saputo crescere e rafforzarsi. Le entrate sono aumentate grazie a una maggiore capacità di attrarre fondi e le uscite raccontano di un'organizzazione che investe ogni euro ricevuto per ampliare e migliorare i servizi offerti alla comunità.

Questo significa che, anno dopo anno, le risorse non solo aumentano, ma vengono messe subito a disposizione dei territori per progetti, attività e servizi che hanno un impatto reale sulla vita delle persone LGBTQIA+.

Domande del questionario

- **La vostra associazione pubblica il bilancio sul proprio sito?**



Salute (Capitale produttivo)

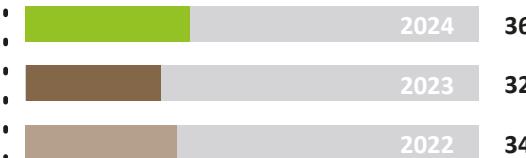
Per Arcigay, la salute delle persone LGBTQIA+ è una priorità che abbraccia tanti aspetti della vita: dalla salute sessuale alla prevenzione di HIV e altre IST, dal benessere psicologico al rapporto con sostanze, fino alle sfide legate al rischio suicidario e all'invecchiamento. L'obiettivo è semplice ma potente: garantire a tutte il pieno controllo sul proprio benessere, nonostante le disuguaglianze sociali che ancora oggi pesano sulla salute delle persone LGBTQIA+.

Queste disuguaglianze si traducono spesso in un rischio maggiore di problemi di salute, legati al cosiddetto minority stress: quello stress cronico che nasce dal vivere discriminazione e stigma. Può manifestarsi sia in forme esterne (come atti di omofobia), sia interiorizzate (come l'omofobia interiorizzata), con effetti che vanno dall'aumento di ansia e depressione fino all'abuso di sostanze e al rischio suicidario.

In questo quadro, la salute sessuale e la lotta all'HIV restano al centro del lavoro di Arcigay. L'associazione promuove una prevenzione che non si limita a parlare di rischi, ma difende il diritto a una sessualità libera, sicura e soddisfacente, senza stigma. Perché chi vive con HIV e segue la terapia può essere non infettivo, e questo va detto con forza. Con programmi come ProTEST, Arcigay porta test HIV rapidi e gratuiti nelle comunità, rafforzando il legame tra i servizi pubblici e la rete associativa. E i numeri parlano chiaro: solo nel 2024 sono state oltre 1.300 le persone assistite per problematiche legate alla salute (esclusi i test HIV).



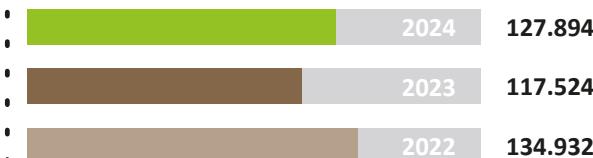
- **Associazioni e Comitati con un gruppo salute costituito:**



- **Associazioni e Comitati in cui c'è una persona responsabile salute:**



- **Quanti Preservativi avete autonomamente acquistato per la distribuzione nell' ultimo anno?**



- **Quanti Lubrificanti avete autonomamente acquistato per la distribuzione nell' ultimo anno?**



- **Quanti Test HIV avete effettuato nell' ultimo anno?**



Giovani (Capitale Produttivo, Capitale Umano)

Arcigay dedica da sempre grande attenzione alle politiche giovanili, attraverso la rete di Arcigay Giovani, che dà voce e rappresentanza a chi ha meno di 28 anni.

I giovani LGBTQIA+ vivono sfide particolari: il rischio di esclusione sociale, la fatica di conciliare autonomia e integrazione, il passaggio fragile dalla scuola al lavoro e una partecipazione spesso limitata come cittadine attive. A questo si sommano discriminazioni omo-lesbo-bi-transfobiche e il cosiddetto minority stress, che si manifestano in contesti centrali come la scuola, la famiglia e le relazioni tra pari.

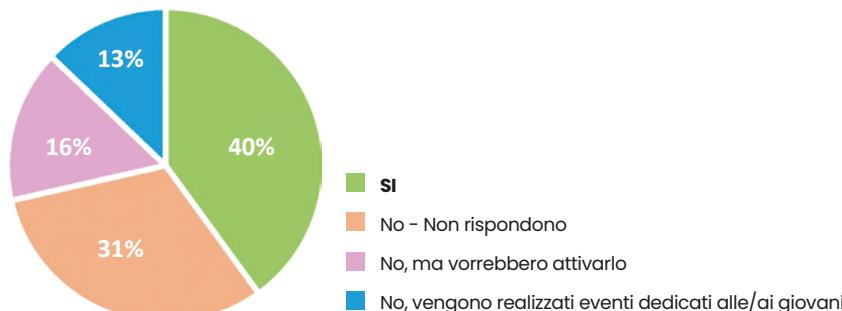
Per rispondere a queste difficoltà, Arcigay promuove spazi sicuri e inclusivi, dove ricostruire reti amicali e trovare luoghi in cui potersi esprimere liberamente tra coetanei. Attraverso iniziative come i Gruppi Giovani, l'Agorà, lo Youth Pride Camp e le Macroaree, l'associazione sostiene la crescita, il confronto e la socialità.

Sia a livello locale che nazionale, Arcigay lavora per garantire ai giovani spazi di supporto e partecipazione, portando le istanze LGBTQIA+ dentro il mondo giovanile, universitario e nelle politiche dedicate alle nuove generazioni.

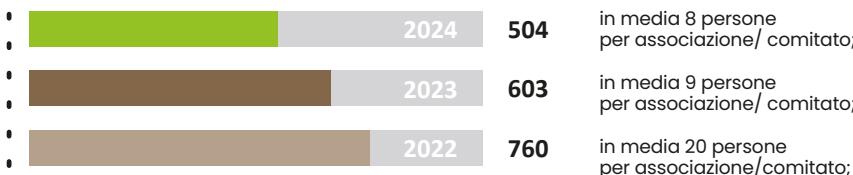


Domande del questionario

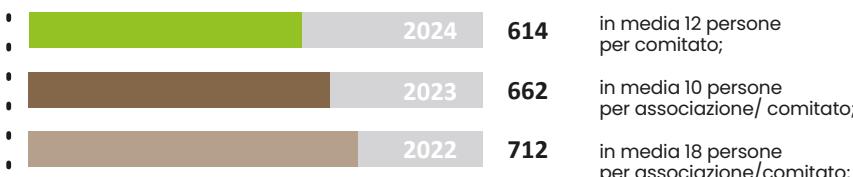
- **Esiste un gruppo giovani attivo nel vostro circolo territoriale?**



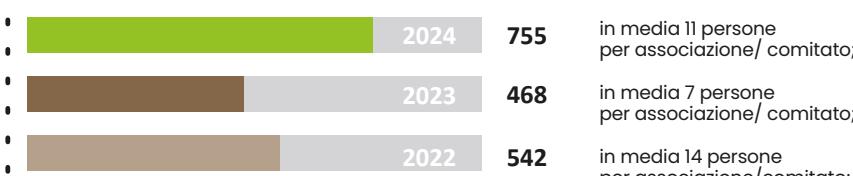
- **Mediamente da quante persone è/sono composto/i il/i gruppo/i giovani?**



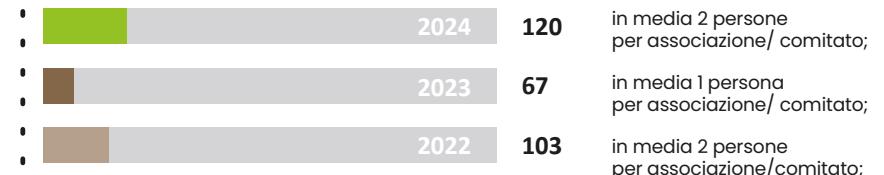
- **Quanti incontri e/o eventi del/dei gruppo/i giovani (o a tematica giovani) sono stati svolti nell' ultimo anno?**



- **Numero di giovani che avete supportato in fase di coming out / relazione con la famiglia nell' ultimo anno?**



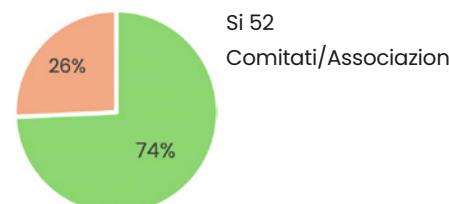
- **Numero di giovani under 28 presenti nel direttivo della vostra associazione?**



- **Numero di giovani che frequentano ancora le scuole superiori partecipano alle attività dell'associazione e/o del gruppo giovani?**

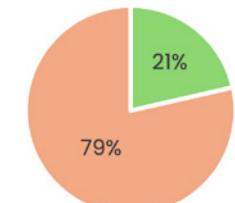


- **La vostra associazione ha rapporti di collaborazione con realtà LGBTQIA+ e non (collettivi, gruppi ecc.) che si occupano di giovani?**



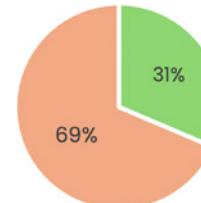
- **Sono presenti persone migranti nel/nei gruppo/i giovani?**

Si, in 15 Associazioni

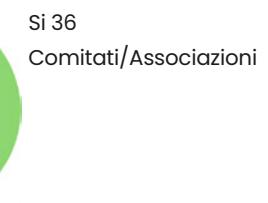


- **Sono presenti persone con disabilità nel/nei gruppo/i giovani?**

Si, in 22 Associazioni/comitati



- **Sono presenti persone intersex, transgender, non-binary, a-binary ecc nel/ nei gruppo/i giovani?**





Trans* (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Arcigay ha sviluppato negli anni politiche e servizi dedicati alle persone trans*, con l'obiettivo di garantire ascolto, supporto e inclusione.

I dati mostrano una crescita costante delle persone che hanno trovato nell'associazione un punto di riferimento negli ultimi tre anni. Anche se il numero complessivo di assistenze è leggermente calato, la distribuzione dei contatti tra i vari comitati è rimasta stabile, segno di una rete diffusa e attiva.

I servizi di accompagnamento alla transizione rappresentano il cuore di questo impegno: attività costruite in collaborazione con i servizi sanitari locali e iniziative community-based, per offrire un sostegno continuo nella vita quotidiana delle persone trans*.

La posta in gioco è alta: diversi studi indicano un tasso di tentati suicidi che raggiunge il **32%**. Ridurre questo dato significa salvare vite, promuovendo benessere e inclusione sociale¹. Accanto ai servizi strutturati, un ruolo fondamentale è svolto dai gruppi trans* attivi all'interno delle associazioni territoriali, che offrono spazi sicuri di confronto e supporto reciproco.

- Quante persone trans* vi hanno contattato nell'ultimo anno?**
2024: 1.154 - in media 18 in questo anno
2023: 1.453
2022: 1.303
- Vi sono persone trans* attiviste all'interno dell'associazione?**
2024: 333
2023: 297
2022: 277 - in media 5 attivist* per comitato/associazione
- Esistono, nella città o nel territorio di riferimento del comitato, servizi strutturati per il sostegno alle persone trans*?**
Si per 43 comitati/associazioni
- Quante persone Trans* avete supportato/assistito in fase di transizione nell'ultimo anno?**
2024: 699 - in media 11 in questo anno
2023: 654
2022: 472



Migranti (Capitale Produttivo, Capitale Umano, Capitale Relazionale)

Arcigay è da anni al fianco delle persone migranti LGBTQIA+, offrendo supporto legale, psicologico e assistenziale. Molti dei casi seguiti riguardano richieste di asilo e percorsi di protezione, spesso legati a persecuzioni subite nei paesi d'origine a causa dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere, oppure a violenze direttamente vissute² ³.

Emigrare in un altro Paese porta con sé difficoltà enormi; farlo come persona LGBTQIA+ significa affrontare un doppio stigma: quello dell'essere migrante e quello dell'essere parte di una comunità ancora troppo spesso discriminata.

Arcigay lavora per abbattere queste barriere, accompagnando chi arriva in Italia in un percorso di tutela, sicurezza e dignità.

- L'associazione ha attività e/o iniziative in questo settore?**
Si per 34 associazioni/comitati
- Quante richieste/casi di migranti avete seguito nell'ultimo anno?**
2024: 659 - in media 11 per comitato/associazione
2023: 601 - in media 9 per comitato/associazione
2022: 606 - in media 9 per comitato/associazione
- Quante procedure di asilo avete seguito nell'ultimo anno (inclusi eventuali ricorsi)?**
2024: 314 · **2023: 284** · **2022: 207**
- Quante persone richiedenti asilo da voi seguiti hanno ottenuto una qualche forma di protezione nell'ultimo anno?**
2024: 181 - in media 3 per associazione/comitato
2023: 157 - in media 2 per associazione/comitato
2022: 302 in media 4 per associazione/comitato

¹ Clements-Nolle, K., Marx, R., & Katz, M. (2006). Attempted suicide among transgender persons: The influence of gender-based discrimination and victimization. *Journal of homosexuality*, 51(3), 53-69. Bauer, G. R., Zong, X., Scheim, A. I., Hammond, R., & Thind, A. (2015). Factors impacting transgender patients' discomfort with their family physicians: a respondent-driven sampling survey. *PloS one*, 10(12), e0145046. Puckett, J. A., Matsuno, E., Dyar, C., Mustanski, B., & Newcomb, M. E. (2019). Mental health and resilience in transgender individuals: What type of support makes a difference?. *Journal of Family Psychology*, 33(8), 954.

² Nakamura, N., & Pope, M. (2013). Borders and margins: Giving voice to lesbian, gay, bisexual, and transgender immigrant experiences. *Journal of LGBTQIA+ Issues in Counseling*, 7(2), 122-124.

³ Redday, A., Luquet, W., & Huggin, M. E. (2019). Immigration and asylum for lesbian, gay, bisexual, and transgender individuals. *Journal of Human Rights and Social Work*, 4(4), 248-256.



Lavoro (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Le persone LGBTQIA+ sono ancora troppo spesso bersaglio di omo-fobia, bifobia e transfobia, che si manifestano in forme diverse: dagli insulti e dalle discriminazioni evidenti fino alle microaggressioni quotidiane in famiglia, a scuola, sul lavoro o nella vita di tutti i giorni.

Per chi vive condizioni di marginalità multiple – come le persone minori LGBTQIA+ – queste discriminazioni si sommano, aggravando isolamento e vulnerabilità.

Arcigay lavora perché la violenza e la discriminazione basate su omo-transfobia vengano riconosciute a pieno titolo come crimini d'odio. Negli ultimi anni si sono inoltre moltiplicati i movimenti cosiddetti "anti-gender": gruppi organizzati che, dietro una facciata aconfessionale, portano avanti narrazioni ultraconservatrici con radici religiose, diffondendo propaganda manipolativa e alimentando paura e ostilità verso l'inclusione e la parità di genere.

L'omo-transfobia non è dunque solo un insieme di episodi isolati: è un fenomeno ampio, radicato e in parte organizzato. Arcigay lo affronta su più fronti – culturale, politico e sociale – per difendere i diritti, la dignità e la libertà di tutte.

- **Con quante Aziende avete intrattenuto rapporti nell'ultimo anno?**
2024: 112 · 2023: 110 · 2022: 96
- **Quanti Casi di Discriminazione sul Lavoro avete seguito nell'ultimo anno?**
2024: 45 · 2023: 141 · 2022: 81
- **A quante aziende avete fornito consulenza sul Diversity Management nell'ultimo anno?**
2024: 42 · 2023: 43 · 2022: 44
- **Esiste una collaborazione concreta e fattiva con le organizzazioni sindacali per svolgere iniziative e attività nell'ambito dei diritti delle persone LGBTQIA+ sul luogo di lavoro?**
Si, per 28 Comitati/ Associazioni – incrementata del 53% rispetto allo scorso anno

- **Esiste una collaborazione locale con Sportelli Nuovi Diritti di organizzazioni sindacali?**

Si, per 13 Comitati/Associazioni aumentati rispetto allo scorso anno



Supporto Giuridico (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Con lo Sportello Legale, Arcigay ha creato una rete nazionale di avvocati che collaborano con le associazioni territoriali e con la sede nazionale. L'idea è semplice: mettere in comune esperienze, pareri e buone pratiche per dare risposte concrete e tempestive.

Lo sportello offre consulenze orientative gratuite a chi si rivolge all'associazione, supporta i dirigenti e le realtà locali e, quando necessario, individua professionisti competenti e vicini al territorio per seguire casi specifici. Non solo: promuove anche cause strategiche per ottenere cambiamenti normativi importanti.

Le aree di intervento toccano i temi più rilevanti per la comunità LGBTQIA+:

- applicazione della legge sulle Unioni Civili,
- battaglie per il Matrimonio Egualitario,
- tutela contro le discriminazioni,
- pratiche di riattribuzione anagrafica per le persone trans*.

Le richieste arrivano via mail, dai social e attraverso i comitati, trasformando il settore giuridico di Arcigay in una vera e propria antenna dei bisogni legali della comunità. Le priorità vanno sempre alle situazioni di maggiore fragilità, garantendo supporto anche a chi ha meno risorse o vive in contesti di scarsa protezione.

- **L'associazione ha attività o iniziative in questo settore?**
Si, per 34 Comitati/ Associazioni
- **L'associazione ha un legale di riferimento?**
2024: 45 · 2023: 141 · 2022: 81
- **Quanti casi Legali avete seguito nell'ultimo anno?**
2024: 417 · 2023: 427 · 2022: 251



Supporto Psicologico (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Lo Sportello di ascolto e consulenza LGBTQIA+ è uno spazio sicuro, pensato per accogliere, ascoltare e sostenere chi sta attraversando momenti importanti della propria vita. Qui si promuove il benessere personale e si tutelano i diritti, offrendo supporto sociale e psicologico.

È un luogo protetto a disposizione di persone e coppie LGBTQIA+ che vogliono confrontarsi su dubbi, difficoltà o scelte legate al proprio orientamento e alla propria dimensione affettiva. Lo sportello ha anche una missione più ampia: diffondere una cultura psicologica attenta ai temi di omofobia, transfobia e bullismo omo-transfobico, aiutando a riconoscerli e a contrastarli con maggiore consapevolezza.

- **L'associazione ha un telefono amico / chat helpline LGBTQIA+?**
Si, 37 associazioni/comitati aumentato del 46% rispetto allo scorso anno
- **Quanti contatti ha avuto il vostro telefono amico / chat helpline LGBTQIA+ nell'ultimo anno?**
2024: 27.682 · 2023: 26.179 · 2022: 32.306
- **L'associazione ha un servizio di supporto psicologico gratuito, non estemporaneo, attuato tramite colloqui vis- a-vis?**
Si, in 44 comitati

**YOU ARE
NOT ALONE**



Donne (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Arcigay promuove politiche di genere coinvolgendo tutta la propria rete associativa: ogni anno viene somministrato un questionario per rilevare la presenza delle donne all'interno dell'organizzazione e nei consigli direttivi.

Il questionario serve anche ad approfondire una forma di violenza spesso invisibile: quella che colpisce in modo specifico donne lesbiche, bisessuali, trans e con disabilità. Parliamo di lesbofobia, bifobia, transfobia e abilismo. Analizzare quanto queste categorie siano rappresentate nell'associazione è un passo importante per dare loro voce e contrastare discriminazioni multiple.



- **Quante donne ci sono nel vostro direttivo?**
Totale donne presenti nei direttivi dei comitati/associazioni
2024: 173 · 2023: 141 · 2022: 104
- **Esiste un gruppo donne nel vostro comitato?**
Sì, in 9 comitati/ associazioni, aumentato rispetto allo scorso anno
- **Quante donne ci sono nel vostro comitato?**
In media 15 donne per ogni comitato per un totale di 892 donne nel 2024, in aumento rispetto all'anno precedente
- **Ci sono donne migranti nel vostro comitato?**
Sì in 16 comitati associazioni nel 2024;
20 comitati/associazioni nel 2023; 7 nel 2022
- **Ci sono donne con disabilità nel vostro comitato?**
Sì in 19 comitati/associazioni nel 2024;
21 comitati/associazioni nel 2023; 12 nel 2022
- **L'associazione ha realizzato campagne per la visibilità delle donne lesbiche, bisex, trans, intersex, asessuali, migranti, con disabilità?**
Sì in 32 comitati/associazioni nel 2024
31 comitati/associazioni nel 2023; 22 nel 2022
- **L'associazione ha realizzato iniziative sulla salute sessuale delle donne?**
Sì, in 28 comitati/associazioni
- **L'associazione ha rapporti di collaborazione con associazioni LGBTQIA+ e non, Consultori e/o CAV (Centri antiviolenza, movimenti e/o collettivifemministi/ transfemministi che si occupano di donne?**
Sì in 53 comitati/ Associazioni in aumento rispetto al 2022
- **L'associazione ha partecipato ad iniziative di formazione sulle politiche di genere?**
Sì in 29 comitati/associazioni
- **L'associazione ha partecipato ad iniziative di formazione sul contrasto alla violenza di genere?**
Sì in 25 comitati/associazioni
- **L'associazione ha uno sportello dedicato all'ascolto e all'accoglienza delle donne lesbiche e bisessuali vittime di violenza domestica?**
Sì in 23 comitati/associazioni

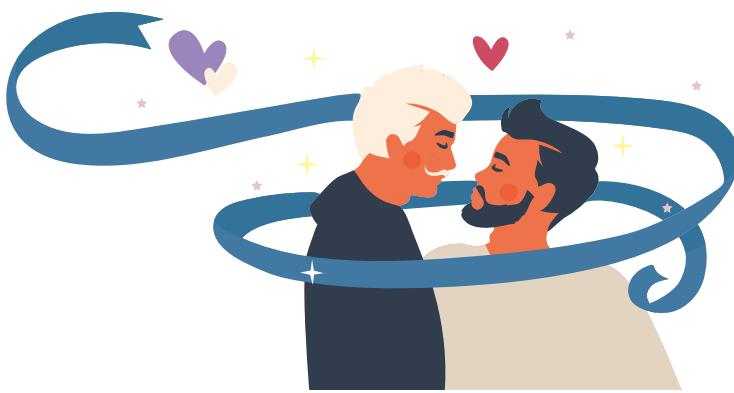


Over55 (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Arcigay promuove iniziative per contrastare le solitudini involontarie e rafforzare l'empowerment delle persone LGBTQIA+ over 60 e over 75, affrontando le sfide legate all'invecchiamento e alla scarsa visibilità di questa parte della comunità.

Le persone anziane LGBTQIA+ vivono infatti un doppio rischio di esclusione sociale: da un lato lo stigma verso l'invecchiamento, dall'altro la mancanza di reti di supporto spesso basate su legami familiari, che non sempre sono presenti o inclusivi.

- **Quante persone attiviste/volontarie Over 55 ci sono nel vostro comitato?**
2024: 280 - in media 5 attiviste/volontarie per associazione
- **Il comitato ha realizzato attività e iniziative rivolte a persone in condizioni di svantaggio e/o di marginalità?**
Si, per 25 Comitati/Associazioni rispetto ai 23 del 2023
- **Quante persone in condizioni di svantaggio e/o marginalità si sono rivolte al vostro comitato per un supporto di qualche tipo?**
2024: 636 · 2023: 618 · 2022: 444
- **Il comitato è in grado di fornire supporto a persone in condizioni di svantaggio e/o marginalità?**
Si, in 38 comitati/Associazioni con attività principale di orientamento ai servizi territoriali



Sport (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Lo sport è un'arena sociale fondamentale per educare al rispetto delle diversità. Eppure, in Italia, per molte persone LGBTQIA+ è ancora difficile fare coming out e vivere liberamente la propria identità all'interno delle società sportive. Omofobia e transfobia rimangono presenti e vanno affrontate con decisione.

Arcigay vuole dare forza e visibilità al mondo sportivo LGBTQIA+, sostenendo squadre e iniziative inclusive, creando spazi di condivisione e promuovendo buone pratiche che rendano lo sport davvero aperto e accessibile a tutte.

- **Esiste una sezione o pagina dedicata allo sport sul sito dell'associazione locale?**
Si, in 7 Comitati/Associazioni
- **Esistono progetti attivi o progetti sviluppati in passato sullo sport?**
Si, in 19 Comitati/Associazioni
- **Quante giocatrici sono trans* MtF?**
2024: 14 · 2023: 14 · 2022: 5
- **Quanti giocatori sono trans* FtM?**
2024: 14 · 2023: 15 · 2022: 9
- **Ci sono stati episodi di discriminazione in ambito sportivo? Avete ricevuto segnalazioni?**
2024: 4 · 2023: 3 · 2022: 2





Comunicazione (Capitale Produttivo, Capitale Relazionale)

Nel 2024 Arcigay ha continuato a crescere anche online, rafforzando la propria presenza sul sito e sui social. I dati mostrano una community ampia e sempre più attiva: chi ci segue non si limita a leggere, ma interagisce, partecipa e condivide. L'attività digitale si conferma così uno strumento fondamentale per costruire reti, diffondere messaggi e dare voce alla comunità LGBTQIA+.



Sito Web:

Visitatori unici: 135.525

Visite: 1.103.773

Pagine visitate: 5.473.094

Accessi: 9.662.189

Traffico: 1.19 TeraByte

Social Media:

Strumenti di comunicazione integrata



@Arcigay
Followers:
38.148 (+2.469)
Gruppo Facebook:
11.946 (+116)



@arcigay
19.700 followers
(+7800)



@arcigay
Followers:
10.900 (+10.665)



Arcigay TV
1.740 iscritti (+190)
389.528
visualizzazioni



@Arcigay
Followers:
10.304 (-609)



Arcigay
1.217 (+313)



@arcigay
610 (+163)
iscritti al canale



Avete un sito Web?

Si, in 45 Comitati/associazioni

Avete persone volontarie che si occupano di comunicazione digitale?

Si, in 32 Comitati/associazioni, aumentati rispetto ai 19 del 2022

Disponete di un Ufficio Stampa?

Si, in 21 comitati/associazioni



Capitale Naturale

Arcigay da tempo presta attenzione ai consumi energetici, impegnandosi a ridurre gli sprechi attraverso valutazioni sull'efficienza dei propri beni e sul loro impatto ambientale. Consapevole del ruolo che ricopre e delle responsabilità che ne derivano, l'associazione riconosce l'importanza di limitare la propria impronta ecologica.

Già dal 2022 Arcigay ha inserito nella propria matrice di materialità le azioni di riqualificazione energetica di edifici, ex strutture industriali e siti contaminati, spesso collocati in aree svantaggiose o sottratte alla criminalità organizzata.



Capitale Finanziario

Il bilancio consuntivo 2024 di Arcigay si chiude con un utile di esercizio pari a € 11.142, confermando così la solidità e la continuità di una gestione economica che negli ultimi anni ha saputo coniugare sostenibilità e crescita. Questo risultato positivo è stato raggiunto grazie a un mix equilibrato di fundraising, contributi pubblici e privati, sostegno da parte dei comitati territoriali e delle associazioni affiliate e, non da ultimo, al contributo delle donazioni individuali.

I ricavi complessivi ammontano a € 723.678, mentre il patrimonio vincolato per progettualità già avviate o approvate nel 2024 ma ancora in corso si attesta a € 411.994. La struttura delle entrate evidenzia un modello di finanziamento diversificato: il 9% proviene dalle quote associative trasferite dai comitati e dalle associazioni aderenti, il 77% da contributi privati e fondazioni – inclusi il 5x1000 e progettualità specifiche – e il restante 14% da contributi pubblici, erogati principalmente dalla Regione Emilia-Romagna, dall'UNAR e dall'Unione Europea.

STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO	2024	2023	2022	2021
Totale quote associative ancora da versare	0	0	0	12.053
Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	10.233	238	484	978
Totale Immobilizzazioni	10.233	238	484	978
Crediti	21.583	26.036	27.160	3.402
Disponibilità liquide	472.168	450.206	443.861	258.267
Attivo circolante	519.566	476.242	471.021	261.669
Ratei / Risconti Attivi	0	0	0	0
Totale Attività	529.799	482.950	471.505	274.700
Patrimonio netto	493.635	451.576	441.447	252.087
Fondi per Rischi ed Oneri	0	0	0	0
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	8.057	6.393	5.201	3.874
Debiti	28.107	24.981	24.857	18.739
Ratei / Risconti Passivi	0	0	0	0
Totale Passività	529.799	482.950	471.505	274.700

Sul fronte dei costi, l'associazione ha confermato una linea di stabilità e rigore, mantenendo attenzione all'ottimizzazione delle spese senza ridurre il sostegno alle attività. Le risorse raccolte sono state infatti impiegate in larga misura per la realizzazione di campagne informative, progetti di formazione rivolti a comitati e socie, e attività istituzionali e di advocacy politica in favore dei diritti delle persone LGBTQIA+.

Nivea, Capital Group e Merz, che hanno garantito nuove opportunità di finanziamento e visibilità. A queste si affianca il contributo rilevante di Viiv Healthcare, dell'UNAR e dell'Unione Europea, che hanno sostenuto progettualità specifiche, in particolare nell'area salute e nella lotta alle discriminazioni.

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	2024	2023	2022	2021
Valore della gestione	723.678	434.083	344.163	395.845
Proventi da attività Istituzionale	723.678	429.586	343.834	395.845
Altri Proventi	0	0	0	0
Proventi Finanziari	0	4.497	329	0
Costo della gestione	723.678	434.083	344.163	388.513
Oneri attività Istituzionale	709.466	420.079	335.815	386.302
Altri costi non specifici	0	0	0	0
Imposte	3.069	1.518	1.731	2.211
Risultato d'esercizio	11.143	12.486	6.617	7.332

In sintesi, il 2024 rappresenta un anno in cui Arcigay ha dimostrato non solo di saper attrarre risorse, ma anche di saperle orientare in maniera trasparente ed efficace verso attività ad alto impatto sociale. La crescita patrimoniale e la stabilità dell'avanzo consolidano il ruolo dell'associazione come attore nazionale capace di generare valore economico e sociale insieme, in piena coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

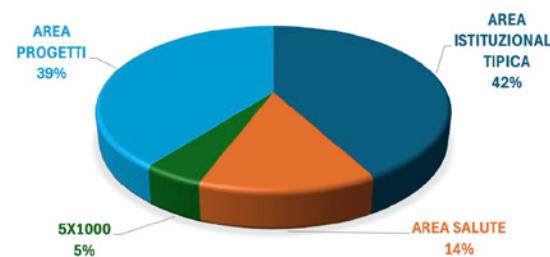


ENTE	IMPORTO	DATA	PROGETTO
Pres. Consiglio dei Ministri	24.265,25 €	29/02/2024	Contributo progetto Centri Antidiscriminazioni territoriali Arcigay per una comunità inclusiva: "Ferrara e Mantova" - Avviso 10/03
Pres. Consiglio dei Ministri	32.000,00 €	19/03/2024	Contributo progetto Centri Antidiscriminazioni territoriali Arcigay per una comunità inclusiva: "Ferrara e Mantova" - conv. 26/2023
Pres. Consiglio dei Ministri	28.000,00 €	16/08/2024	Contributo progetto Centri Antidiscriminazioni territoriali Arcigay per una comunità inclusiva: "Ferrara e Mantova" - conv. 26/2023
Regione Emilia Romagna	1.587,78 €	08/05/2024	Contributo progetto "We can do it" annualità 2023/2024 DG 1832

Distribuzione del valore aggiunto 2024

- Contributi e attività per soci/comitati > 78,0%
- Personale e professionisti assimilati a dipendenti > 4,4%
- Stato (imposte) > 0,4%
- Ammortamenti, svalutazioni e altri oneri > 17,2%

DISTRIBUZIONE COSTI PER CENTRI DI COSTO



Il bilancio 2024 conferma la capacità di Arcigay di attrarre risorse, soprattutto private, e di destinarle in modo diretto alle attività istituzionali e progettuali. La crescita patrimoniale e la stabilità dell'avanzo consolidano il ruolo dell'associazione come attore nazionale capace di generare valore non solo economico, ma anche sociale e comunitario, in linea con gli obiettivi dell'**Agenda 2030**.

Ogni euro che entra in Arcigay viene trasformato in progetti, servizi e attività per la comunità. I centri di costo ci aiutano a capire in modo chiaro come vengono distribuite le risorse e quali aree hanno il maggiore impatto.

Nel 2024, la parte più consistente delle spese è stata destinata alle attività istituzionali e di progetto: campagne nazionali, supporto ai comitati territoriali, eventi e percorsi formativi che danno voce e strumenti alla comunità LGBTQIA+.

Una quota significativa è stata investita nel personale e nelle collaborazioni professionali: psicologi, avvocate, formatori, consulenti e staff di supporto che rendono possibili i progetti sul territorio. Questo non è un costo "di struttura", ma un vero investimento in competenze e professionalità che moltiplicano l'impatto sociale.

Le spese per la gestione e il funzionamento dell'associazione (sedi, utenze, amministrazione) rappresentano una parte ridotta del bilancio: il necessario per mantenere operativa una rete nazionale che coordina 74 sedi locali.

Infine, una piccola quota è dedicata agli oneri fiscali e agli ammortamenti, obblighi legali che Arcigay affronta in piena trasparenza.

Attività istituzionali



Arcigay ha svolto nel corso del 2024 delle attività istituzionali, trasversali rispetto alle tematiche specifiche riportate prima, seguendo gli appuntamenti legati al calendario LGBTQIA+. Per ogni attività si riportano anche gli SDGs su cui hanno avuto maggiore impatto.

Gennaio – Giornata della Memoria

Ricordo delle vittime dell'Omocausto, per combattere discriminazioni e odio.

SDG: 10 - 16

Febbraio – Settimana della consapevolezza aromantica

Sensibilizzazione contro stigma e pregiudizi.

SDG: 3 - 5 - 10

Marzo – Campagna "United We Stand" (8 marzo) e Transgender Day of Visibility (31 marzo)

Difesa dei diritti delle donne e lotta contro il gender pay gap; visibilità delle persone trans e delle loro famiglie.

SDG: 5 - 10

Aprile – International Asexuality Day e Giornata della visibilità lesbica

Campagne educative per riconoscere e valorizzare tutte le identità.

SDG: 3 - 5 - 10

Aprile/Ottobre – Onde Pride (oltre 40 città coinvolte)

Manifestazioni di piazza per i diritti LGBTQIA+.

SDG: 5 - 10 - 11

Maggio – Giornata Internazionale contro l'omotransfobia (17 maggio)

Campagna "Amarci ma a fatica" e pubblicazione del report su violenze e discriminazioni (149 casi registrati).

SDG: 5 - 10 - 16

Giugno – Awards "Italia in campo contro l'omofobia"

Premi per buone pratiche di contrasto all'odio.

SDG: 16

Luglio – Non Binary People's Day (14 luglio)

Attività di sensibilizzazione e riconoscimento legale delle identità non binarie.

SDG: 5 - 10

Settembre – Settimana della consapevolezza bisessuale (16-23 settembre)

Iniziative contro lo stigma e l'invisibilità delle persone Bi+.

SDG: 3 - 5 - 10

Ottobre – Coming Out Day (11 ottobre)

Campagna social "Parole fuori dall'armadio" con testimonianze personali.

SDG: 3 - 5 - 10

Novembre – Trans Day of Remembrance (27 novembre)

Giornata di ricordo delle vittime della violenza transfobica.

SDG: 5 - 10 - 16

Dicembre – World AIDS Day (1 dicembre)

Campagna "Le chiacchiere stanno a zero" per promuovere prevenzione, test e informazione su HIV (U=U).

SDG: 3

Attività progettuale

CAD – Centri Antidiscriminazioni (Ferrara e Mantova)

Aree: Supporto psicologico / Supporto giuridico

I Centri Antidiscriminatori di Ferrara e Mantova sono spazi di accoglienza e tutela pensati per chi subisce discriminazioni. Qui le persone trovano ascolto immediato, sia di persona sia attraverso mail, telefono o segnalazioni sui social.

L'intervento si muove su più fronti: supporto giuridico, con orientamento gratuito, redazione di esperti e ricorsi, accompagnamento nelle procedure legali e attivazione di percorsi di tutela; supporto psicologico, con colloqui individuali, valutazioni del rischio e piani di sicurezza; orientamento socio-abitativo e lavorativo, grazie alla rete con consulenti, centri per l'impiego e sportelli casa. Non manca la formazione a volontare e operatore dei servizi, perché il contrasto alle discriminazioni passa anche dalla diffusione di competenze. I Centri sono frequentati da persone LGBTQIA+ in situazioni di particolare vulnerabilità, tra cui migranti, minorenni con tutori o persone con disabilità.

Let Us Be AdvoQueers

Aree: Trans* / Donne

“Let Us Be AdvoQueers” è la scuola di advocacy di Arcigay con un approccio transfemminista e intersezionale. Il progetto offre percorsi di formazione su diritti, policy, linguaggi inclusivi e tecniche di campagna, affiancati dal monitoraggio normativo e dalla redazione di position paper su temi chiave come la salute, il lavoro e l'autodeterminazione. Al centro c'è anche il capacity building: strumenti pratici per dialogare con le istituzioni, gestire la comunicazione con i media e organizzare le comunità. Il progetto rafforza la rete con movimenti femministi e transfemministi, mettendo al centro attiviste, referente dei comitati, gruppi Trans* e Donne. Con azioni di advocacy coordinate, toolkit e incontri istituzionali, questo progetto contribuisce in modo concreto agli SDGs promuovendo la parità di genere e riducendo le disuguaglianze.

EduForIST 3.0

Aree: Scuola / Salute

Con “EduForIST 3.0” Arcigay porta nelle scuole un modello di educazione affettivo-sessuale inclusiva. Gli interventi affrontano temi cruciali come il consenso, la prevenzione delle IST e il contrasto al bullismo omo-bi-transfobico. Il progetto non si ferma alle aule: coinvolge anche docenti e personale scolastico, che vengono formati su metodologie inclusive e strumenti per gestire i casi più complessi. Materiali didattici e laboratori, sia curricolari sia extra-curricolari, sono co-progettati con le scuole e testati attraverso la raccolta di feedback. Gli effetti si misurano in classi raggiunte, ore di lezione erogate, docenti formati e materiali distribuiti.

Testing HUB HIV

Aree: Salute

Il progetto “Testing HUB HIV” porta la prevenzione nelle comunità con un approccio community-based: test rapidi e gratuiti per HIV e sifilide in 20 città, accompagnati da counseling pre e post test e collegamento immediato ai servizi sanitari per la presa in carico. L'attività comprende anche informazione su PEP/PrEP, sulla prevenzione combinata e sulla campagna U=U, con la distribuzione di materiali per la riduzione del rischio. Oltre agli sportelli in sede, il progetto si muove anche in contesti informali e di aggregazione come serate e Pride.

SDGs: 10 - 16

SDGs: 3 - 10

Healthy Circle

Aree: Salute / Comunicazione

“Healthy Circle” è il progetto di Arcigay dedicato alla comunicazione e alla formazione su HIV, IST e chemsex. L'approccio è innovativo: webinar, podcast, sessioni di domande e risposte e kit digitali per informare e ridurre lo stigma. Vengono attivati gruppi peer-to-peer e sportelli informativi per discutere di safersex e safer use, con una mappatura dei servizi di riduzione del danno disponibili sul territorio. Parallelamente, operatore sanitari e volontare vengono formati per adottare linguaggi non stigmatizzanti e approcci realmente inclusivi. Con migliaia di contenuti prodotti, visualizzazioni e contatti, Healthy Circle incide migliorando salute e riducendo disuguaglianze.

Formare chi v'informa (con LILA)

SDGs: 3 - 10

Aree: Salute / Comunicazione

“Healthy Circle” è il progetto di Arcigay dedicato alla comunicazione e alla formazione su HIV, IST e chemsex. L'approccio è innovativo: webinar, podcast, sessioni di domande e risposte e kit digitali per informare e ridurre lo stigma. Vengono attivati gruppi peer-to-peer e sportelli informativi per discutere di safersex e safer use, con una mappatura dei servizi di riduzione del danno disponibili sul territorio. Parallelamente, operatore sanitari e volontare vengono formati per adottare linguaggi non stigmatizzanti e approcci realmente inclusivi. Con migliaia di contenuti prodotti, visualizzazioni e contatti, Healthy Circle incide migliorando salute e riducendo disuguaglianze.

#BeYou (con NIVEA)

SDGs: 3 - 10

Aree: Supporto psicologico / Salute

Con “#BeYou” Arcigay offre uno sportello di supporto psicologico accessibile online e in tre città italiane. Qui le persone possono ricevere un primo ascolto, triage clinico e colloqui brevi, per poi essere orientate verso percorsi terapeutici a lungo termine o servizi pubblici convenzionati. La tutela della privacy e l'etica professionale sono garantite, mentre volontare e operatore vengono formati per garantire accoglienza e invii adeguati. Accessi, tempi d'attesa e soddisfazione degli utenti sono monitorati costantemente.

We Belong Here (con Sephora)

SDGs: 4 - 10

Aree: Giovani / Scuola

“We Belong Here” è un progetto che costruisce spazi sicuri online per studente LGBTQIA+, dove condividere esperienze, ricevere supporto e contrastare bullismo e discriminazioni. Il percorso include webinar su autostima, coming out e cyberbullismo, gruppi tra pari e uno sportello di ascolto. In parallelo, nelle scuole e università si ottivano programmi anti-bullismo con segnalazioni gestite insieme a famiglie e servizi. Un toolkit per docenti e peer educator diffondono buone pratiche e attività replicabili in classe. L'impatto si misura in utenti attivi sulla piattaforma, scuole coinvolte e segnalazioni gestite.

Impatto del valore sociale generato sul contesto



Il valore delle azioni svolte da Arcigay può essere considerato come **“valore multidimensionale”**, comprendente aspetti economici, sociali e istituzionali. La dimensione economica si riferisce alla creazione di ricchezza attraverso le attività e i progetti svolti, quella sociale include la capacità di identificare e rispondere ai bisogni della comunità LGBT-QIA+, promuovendo reti relazionali e migliorando la qualità della vita, infine, la dimensione istituzionale riguarda il ruolo del volontariato Arcigay nella diffusione di valori e nella creazione di partenariati, influenzando i vincoli formali e informali che regolano la società.

Il calcolo è stato determinato attraverso il metodo di costo sostituzione del lavoro quantificato in base alle ore di volontariato con riconoscimento indicativo determinato dalle tabelle ministeriali e dei centri servizi del volontariato in base al criterio del costo sostituzione ore lavoro². Le ore dei professionisti volontari (medici e avvocati) o delle prestazioni³ è stata rendicontata quale attività professionale secondo le tabelle di ciascun ordine di riferimento (valore minore medio per attività o prestazione senza considerare eventuali scaglioni remunerativi in aumento. A tal fine di seguito tabella di stima e quantificazione di impatto economico e valore generato a sistema. Non tutte le attività che hanno avuto impatto come descritto all'interno del documento trovano una quantificazione ipotetica dell'impatto sul sistema economico generato da Arcigay non remunerato.

Bisogna in ultimo evidenziare come il valore aggiunto distribuito effettivo, che può essere analizzato nella sezione dedicata al bilancio e attività finanziaria, debba essere sommato al valore effettivo generato dalle attività sul territorio.

¹ IL VOLONTARIATO È GIÀ UN VALORE. PROPOSTA DI ANALISI E MISURAZIONE DEL VALORE SOCIALE GENERATO a cura di Marco Accorinti - CNR – Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali 2020.

² Esposito, P., Brescia, V., Fantauzzi, C., & Frondizi, R. (2021). *Understanding Social Impact and Value Creation in Hybrid Organizations: The Case of Italian Civil Service*. *Sustainability*, 13(7), 4058. Criteri tabellari emanati con Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali Direzione Generale per il Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese Divisione III Volontariato e della Responsabilità sociale delle imprese, Indirizzi di gestione progetti - Anno 2016 Allegato n. 2. Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto – Indirizzi di Gestione Progetto 2016.

³ D.P.R. 17 Febbraio 1992 Tariffa minima nazionale delle prestazioni mediche

ITEM	N. SERVIZI 2024	N. SERVIZI 2023	N. SERVIZI 2022	ANALISI PARAMETRO	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE 2024	VALORE TOTALE 2023	VALORE TOTALE 2022
Quante persone volontarie o attiviste con HIV ci sono nel vostro comitato?	122	114	105	Media di 3 persone volontarie presenti al mese tra cui attiviste e volontarie HIV+, con una media di 35 presenze dal solo dato mappato al mese con attività media almeno 4 ore di attività mensili = 140. Su 12 mesi = 1.680 ore	€17,11/ora (5° livello)	28.744,80 €	28.744,80 €	28.744,80 €
Quanti utenti avete assistito nell'ultimo anno per problematiche legate alla salute (escluso effettuazione test HIV)?	1.314	1.535	889	Presenza media di un medico ad attività	€ 12,91: Costo visita in ambulatorio o riconoscimento volontario formato	16.963,74 €	19.816,85 €	11.476,99 €
Quanti Test HIV avete effettuato nell'ultimo anno?	8.587	7.625	4.620	Almeno 20 minuti a test individua un numero di prestazioni pari a 2.541 ore di attività medica + almeno 2 persone volontarie	€ 25,83 (7,75 prelievo sangue capillare + 18,08 visita ambulatorio)	199.304,28 €	221.802,21 €	139.450,08 €
TOTALE VALORE GENERATO SALUTE					245.012,82 €	270.363,86 €	179.671,87 €	
ITEM	N. SERVIZI 2024	N. SERVIZI 2023	N. SERVIZI 2022	ANALISI PARAMETRO	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE 2024	VALORE TOTALE 2023	VALORE TOTALE 2022
Quante persone avete accolto in una vostra struttura abitativa nell'ultimo anno?	28	45	78	Costo affitto casa edilizia convenzionata 200 su 12 mesi = 2.400	200€/mese	67.200 €	108.000 €	187.200 €
TOTALE VALORE GENERATO STRUTTURA ABITATIVA					67.200 €	108.000 €	187.200 €	

ITEM	N. SERVIZI 2024	N. SERVIZI 2023	N. SERVIZI 2022	ANALISI PARAMETRO	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE 2024	VALORE TOTALE 2023	VALORE TOTALE 2022	
Quanti laboratori con studenti avete realizzato nell'ultimo anno scolastico?	360	345	339	Media di 3 ore ad intervento per 2 volontari impegnati in media.	€17,11/ora (5° livello)	36.957,60 €	35.474,10 €	34.801,74 €	
Quanti incontri con studenti avete realizzato nell'ultimo anno scolastico?	320	290	408	Media di 3 ore a intervento per 2 persone volontarie impegnate in media	€17,11/ora (5° livello)	32.851,20 €	29.866,60 €	41.885,28 €	
TOTALE VALORE GENERATO SCUOLE							69.808,80 €	65.340,70 €	76.687,02 €
ITEM	N. SERVIZI 2024	N. SERVIZI 2023	N. SERVIZI 2022	ANALISI PARAMETRO	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE 2024	VALORE TOTALE 2023	VALORE TOTALE 2022	
Quanti casi Legali avete seguito nell'ultimo anno?	417	427	349	Media 5 ore a caso	€ 330	688.050 €	704.550 €	575.850 €	
TOTALE VALORE GENERATO ASSISTENZA LEGALE							688.050 €	704.550 €	575.850 €
ITEM	N. SERVIZI 2024	N. SERVIZI 2023	N. SERVIZI 2022	ANALISI PARAMETRO	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE 2024	VALORE TOTALE 2023	VALORE TOTALE 2022	
Quante persone hanno ricevuto da voi vero e proprio supporto psicologico nell'ultimo anno?	1.126	769	920	Media 5 ore a caso	Tariffa minima 35€	197.050 €	134.575 €	161.000 €	
TOTALE VALORE GENERATO ASSISTENZA PSICOLOGICA							197.050 €	134.575 €	161.000 €
TOTALE VALORE GENERATO					1.267.121,62 €	1.282.834,56 €	1.180.408,89 €		
					2024	2023	2022		



BILANCIO SOCIALE 2024

